Principi e norme regolanti il programma Interact formulati dal Consiglio Centrale del Rotary International

1. Il programma Interact è stato concepito e sviluppato dal Rotary International, che ha l'autorità di stabilire e far rispettare provvedimenti costituzionali, requisiti organizzativi e norme procedurali, nonché la responsabilità di proteggere e preservare il nome e l'emblema Interact.
2. Un club Interact è un'associazione giovanile sponsorizzata da un club rotariano e finalizzata alla creazione e allo sviluppo di opportunità di collaborazione a livello internazionale e a scopo umanitario.
3. Originariamente, il programma Interact ammetteva esclusivamente giovani di sesso maschile e conserva ancora un'enfasi sulla leadership in aree tradizionalmente dominate da uomini. Se, tuttavia, il club rotariano sponsor ritiene opportuno creare un club Interact femminile o misto, è libero di agire in questo senso.*
4. Un club Interact è organizzato, sponsorizzato e supervisionato da uno o più club rotariani. La sua costituzione avviene previa approvazione del governatore distrettuale e autorizzazione del Rotary International. Non può essere creato o mantenuto in vita in altro modo e la sua esistenza dipende dal sostegno dello sponsor rotariano e dal riconoscimento del Rotary International.
5. Il club rotariano sponsor è responsabile dell'organizzazione e della guida del club Interact, di cui controlla e supervisiona l'amministrazione, le attività e i programmi.
6. Se il club ha base scolastica, la sua supervisione da parte del club rotariano sponsor deve avvenire in cooperazione con le autorità scolastiche e nel rispetto delle norme stabilite da tali autorità riguardo alle organizzazioni studentesche e alle attività extracurricolari della scuola.
7. Tutte le attività, i progetti e i programmi del club Interact devono avvenire nel rispetto dei principi e delle norme stabilite dal Rotary International, condizione da cui dipende il sostegno del club rotariano sponsor e il riconoscimento del RI.
8. Il club dovrà adottare lo "Statuto tipo dei club Interact", prescritto dal Rotary International ed emendabile solo dal suo Consiglio Centrale. L'adozione dello "Statuto tipo" e degli emendamenti ad esso approtati dal Consiglio Centrale constituisce un requisito fondamentale per l'organizzazione e il riconoscimento di un club Interact.
9. Ogni club Interact deve adottare un regolamento che non smentisca o contraddica lo "Statuto tipo dei club Interact" e le norme stabilite dal Rotary International riguardo al programma. Tale regolamento è soggetto all'approvazione del club rotariano sponsor.
10. Ogni club Interact deve essere sponsorizzato da un club rotariano i cui limiti territoriali includano la scuola frequentata dai potenziali soci, a meno che il Consiglio Centrale del Rotary International non autorizzi, per iscritto, l'organizzazione di un club al di fuori di detti limiti.
11. Un club Interact può essere organizzato e sponsorizzato da più di un club rotariano se l'organizzazione di più club, ognuno sponsorizzato da un club rotariano diverso, rischierebbe di creare divisioni artificiali in quello che dev'essere sostanzialmente un gruppo unitario di giovani rappresentanti di una stessa scuola o comunità. In caso di cosponsorizzazione, devono essere osservate le condizioni seguenti:
    a) Il governatore deve approvare per iscritto la soluzione, sottolineando come a suo giudizio essa favorisca gli interessi del distretto, dei club interessati e del programma Interact.
    b) Una percentuale significativa dei soci del proposto club risieda all'interno dei limiti territoriali dei club sponsor.
    c) L'istituzione di un'apposita commissione composta da rappresentanti di tutti i club rotariani sponsor.

---

* In ogni caso, nell'ambito di questo documento, il concetto di "socio", benché espresso al maschile, va inteso anche in senso femminile e lo stesso vale per i termini "interactiano" e "rotariano".

12. L'ammissione a un club Interact implica l'accettazione delle norme e dei provvedimenti contenuti nel suo statuto e nel suo regolamento.

13. L'affiliazione a un club Interact è sancita dalla consegna di una tessera sociale emessa dal Rotary International tramite i club sponsor.

14. Il nome e l'emblema Interact sono di proprietà del Rotary International e possono essere usati solo nell'ambito del programma cui si riferiscono.

15. Ciascun socio di un club Interact ha il diritto di esporre o usare in maniera dignitosa e appropriata il nome e l'emblema del programma. Tale diritto dura fino al momento in cui il socio lascia il club o fino allo scioglimento del club.

16. Un club Interact può essere sciolto: (a) dal Rotary International, con o senza il consenso, l'approvazione e il concorso del club rotariano sponsor, per violazione dei provvedimenti contenuti nello statuto o per altri motivi; (b) dal club rotariano sponsor; (c) dal club stesso se decide in tal senso.

17. In caso di scioglimento, il club e i suoi soci rinunciano a tutti i diritti e i privilegi connessi al nome e all'emblema Interact.

18. Il Consiglio Centrale non riconosce a individuo od organizzazione alcuna il diritto di inviare messaggi commerciali o d'altro genere ai club Interact, diritto che solo il RI possiede ed esercita.

19. I governatori sono tenuti a nominare commissioni distrettuali Interact composte da Rotariani provenienti dalle varie parti del distretto. Tali commissioni hanno il compito di assistere i governatori nella promozione e nell'amministrazione del programma all'interno del distretto, preferibilmente avvalendosi del contributo diretto degli Interactiani interessati. Per garantire la continuità dei lavori, ciascuna commissione dovrebbe considerare la possibilitdi nominare uno o più membri per mandati successivi.

20. Organizzazione di riunioni al di là del livello di club.

    a) L'esistenza, all'interno di un distretto rotariano, di cinque o più club Interact può dar luogo alla costituzione di un distretto interactiano, i cui confini coincideranno con quelli del distretto dei club rotariani sponsor. In tal caso, i club Interact potranno eleggere un loro rappresentante, secondo una procedura stabilita dalla commissione distrettuale Interact. Il rappresentante distrettuale Interact agirà sotto la guida e la supervisione del governatore e dalla commissione distrettuale specifica, o di un'altra appropriata, che assisterà nell'organizzazione di incontri distrettuali e, se possibile, presiederà a tali incontri, offrirà consigli, incoraggiamento e ispirazione ai club Interact del distretto, soprattutto in merito all'espansione e approfondimento del programma al suo interno, aiutandoli inoltre a focalizzare la loro attenzione sulla portata internazionale del programma e sui risultati che ha conseguito o può conseguire a favore della comprensione tra i popoli.

    b) In caso di creazione di un distretto interactiano, il governatore può approvare l'elezione, oltre che del rappresentante di cui sopra, di un segretario distrettuale e di due o più rappresentanti di zona, ognuno responsabile di un certo numero di club e di eventuali altre competenze.

    c) I club sono invitati a inviare loro soci alle riunioni di altri club dello stesso distretto rotariano che siano situati a distanza conveniente. Tali scambi, promossi dalla commissione distrettuale Interact e moderati dalla presenza di uno o più membri, favoriscono l'amicizia e lo scambio di idee e rafforzano, espandono e approfondiscono il programma all'interno del distretto. Distanze permettendo, tali riunioni possono coinvolgere rappresentanti di tutti i club Interact di un singolo distretto.

    d) Lo scopo di una riunione distrettuale Interact è di incoraggiare, informare e ispirare i club rispetto al potenziale d'intervento a livello locale, nonché focalizzare la loro attenzione sulla portata internazionale del programma e sui risultati che ha conseguito o può conseguire a favore della comprensione tra i popoli.

    e) Nessuna riunione Interact al di là del livello di club avrà autorità legislativa o sarà organizzata e condotta in maniera tale da dare l'impressione di avere una simile autorità. Ciò nonostante, tali riunioni possono offrire l'opportunità di esprimere idee rilevanti per coloro che sono coinvolti nell'amministrazione del programma a livello distrettuale o ad altro livello.

f) Tutte le attività distrettuali Interact devono essere finanziate dai club Interact del distretto. Il Rotary International non si farà carico né di tali spese né di quelle eventualmente sostenute dai rappresentanti distrettuali del programma, spese che in entrambi i casi dovranno essere contenute e limitate ai mezzi finanziari degli interessati.

21. Se possibile, i club Interact appartenenti a più distretti, e particolarmente a distretti di Paesi diversi, sono invitati a condurre riunioni congiunte (multidistrettuali). Tali riunioni devono avvenire sotto la guida del governatore e della commissione Interact del distretto ospite, garantire la partecipazione di uno o più membri della predetta commissione, e avere l'approvazione del Consiglio Centrale del RI. Le richieste di autorizzazione di riunioni multidistrettuali devono essere accompagnate da:

    a) Informazioni circa la data, il luogo, lo scopo, il programma e i partecipanti della riunione proposta;

    b) Un elenco delle spese previste, insieme con l'impegno da parte dei promotori di assolvere ai doveri contrattuali e finanziari connessi all'evento;

    c) Prova di copertura assicurativa relativa all'evento;

    d) Prova del fatto che la pianificazione e l'attuazione dell'incontro proposto avvengano sotto la diretta supervisione di Rotariani;

    e) Approvazione di un membro del Consiglio Centrale del RI, in carica o uscente, che risieda nell'area in cui avrà luogo l'incontro.

22. Finanziamento del programma Interact.

    a) Il Rotary International non si farà carico né sarà ritenuto responsabile di alcuna spesa sostenuta dai rappresentanti distrettuali Interact o in relazione a riunioni di club o di gruppi di club Interact.

    b) I costi di organizzazione di riunioni di club o gruppi di club Interact dovrebbero essere limitati al minimo indispensabile per garantire un programma adeguato.

    c) Ciascun club Interact è responsabile di procurarsi i fondi necessari a portare avanti il proprio programma e le proprie attività.

    d) Il sostegno finanziario dei club rotariani sponsor ai club interactiani sponsorizzati deve limitarsi a contributi occasionali.

    e) I club Interact non devono chiedere il sostegno finanziario dei loro sponsor rotariani o di altri club interactiani.

    f) I club Interact non dovrebbero chiedere il sostegno finanziario di individui, aziende od organizzazioni presenti nelle loro comunità senza dare qualcosa di significativo in cambio.

    g) Eventuali quote sociali stabilite dal club Interact dovrebbero essere simboliche e finalizzate esclusivamente alla copertura dei costi di amministrazione del club stesso. Le attività e i programmi del club devono essere finanziate in altro modo.

    h) Gli organizzatori di congressi rotariani che prevedano la partecipazione di Interactiani devono assicurare la necessaria copertura assicurativa dei predetti partecipanti, onde evitare di ottemperare agli obblighi morali e di legge in caso d'incidenti di viaggio o di altro genere.

23. Per principio, i club Interact non sono autorizzati ad affiliarsi o a fondersi con altre organizzazioni, indipendentemente dallo scopo di queste ultime.

Direttive del RI sui giovani

Il Rotary International sottolinea l'importanza di creare e mantenere condizioni di particolare sicurezza per chiunque partecipi ad attività rotariane. È pertanto dovere di Rotariani, coniugi, compagni, collaboratori e altri volontari prevenire e impedire, nella misura in cui è loro possibile, qualsiasi forma di violenza psicologica, fisica o sessuale nei confronti dei bambini o dei giovani con i quali vengano a contatto nell'ambito di tali attività.